

Ditta Andreï Federico

 Tagliando A

Dichiarazione di inizio lavori

N^o 00742

Carrara, li 19/4/74

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. ANDREI FEDERICO
nato a CARRARA residente a CARRARA
attuale intestatario della licenza di costruzione
N. 14 per il progetto approvato in data 28-3-1974
dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo
inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriore
correzione che ho dato inizio ai lavori di costruzione
di cui alla citata licenza in data 29-4-1974
sotto la direzione tecnica del Sig. CORDINOIA FRANCESCO

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA F.to Antonio Fazio

Protocollo N. 554

Data 19 APR. 1974

È d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dall'art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.

Ditta Andrei Federico

giun men
#12/4/76

Tagliando B

Dichiarazione di completamento
copertura

Nº 00742

Carrara, li 12.4.1976

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. ANDREI FEDERICO
nato a CARRARA residente a CARRARA
attuale intestatario della licenza di costruzione
N. 85 per il progetto approvato in data 29.3.74
a cui è stato dato inizio ai lavori in data 20.4.74
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di completamento della copertura sono giunti a
termine in data 1. Apr. 76 sotto la
direzione tecnica del Sig. CORVINO LA FRANCESCO

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta di competenza.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICO

Protocollo N. 712

Data 12 APR 1976

È d'obbligo la restituzione all' Ufficio Urbanistica.

La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell' art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
previste dall' art. 41 della stessa legge modificata dallo
art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.

Ditta Andreì Federico

Tagliando C

Dichiarazione di ultimazione
dei lavori

Nº 00742

COMUNE DI CARRARA

Carrara, li 1.4.1977

Ufficio Urbanistica

Protocollo N. 567

Al Sig. Sindaco

Data 1° APR. 1977 del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. ANDREI FEDERICO

nato a Carrara residente a Carrara

attuale intestatario della licenza di costruzione

N. 25 per il progetto approvato in data 29-3-74

a cui è stato dato inizio ai lavori in data 19-4-74

dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i

lavori di cui alla licenza in oggetto sono stati ultimati

in data 15-3-77 sotto la direzione

tecnica del Sig. CARDINOLA FRANCESCO

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali la presente spetta per competenza.

F.to Andreì Federico

Per ultimazione parziale
del 1° piano #

È d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando comporta ai sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.

STUDIO NOTARILE
DOTT. GINO CAROZZI
CARRARA

PIAZZA FARINI (GRATTACIELO) - TEL. 70.929

Carrara 27-3-1974 ^{5/}

Con mio atto in data odierna 2 per Andrei Federico
nato a Carrara 02-1-1940 ho fatto atto di donazione
sostanziale al Comune di Carrara dei miei
NN. 5076/b - rog. 21; N 8788/b - rog. 10; N 6993/b - rog. 30
come descritti al foglio N. 123/1974 a firma
Giuseppe Corbelli -
in fede -

firmato

// 5/

ESTRATTO DI MAPPA N. 1131



UFFICIO TECNICO ERARIALE di Massa Carrara

Estratto di mappa del Comune di Carrara. Sezione Censuaria. B che si rilascia a scopo di frazionamento o di redazione di tipo mappale (artt. 5 e 8 della Legge 1° ottobre 1969, n. 679). La sua validità decade dopo sei mesi dalla data del rilascio, se dall'U.T.E. siano state riportate variazioni, grafiche o censuarie, alle particelle in esso rappresentate.

SPECIFICA

☐ NORMALE ☐ URGENTE

Diritto fisso e ricerca Particelle, Ha., Confidenti, ecc. Carta

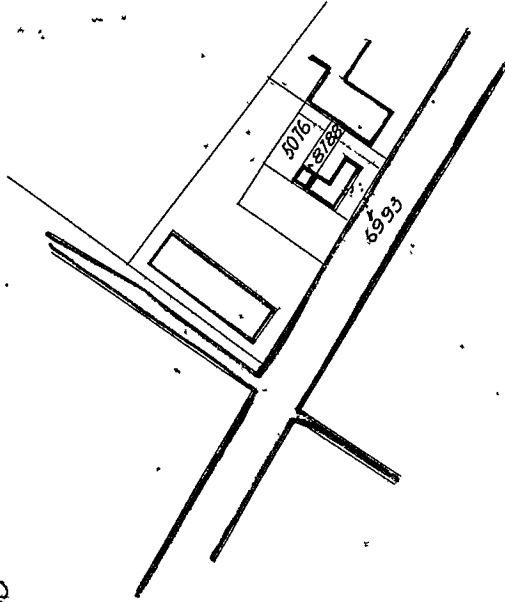
TOTALE L. 22

Per sola autenticazione (1/2 del TOTALE) L. 540

L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

[Signature]

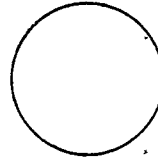
19



PREZZO DI VENDITA L. 20



FOGLIO N. 59 SCALA 1: 2000



L'INCARICATO

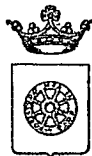
[Signature]

Descrizione sommaria della natura delle nuove linee di mappa: La nuova linea di mappa è formata dalla vecchia linea di mappa con alcune variazioni e particelle in più.

PARTICELLE DA FRAZIONARE													
SEZIONE	FOGLIO	NUMERO		QUALITÀ	C lasse	Simboli di deduzione	TARIFA		SUPERFICIE		REDDITO		
		Princ.	Sub.				Reddito domini- cale	Reddito agrar. o	Ha.	a.	ca.	Dominicale	Agrario
B	59	5076		1 ^a <i>Area</i>	3		900	220		1	94	1744	563
		8788		2 ^a <i>Fabb.R.</i>							96		
		6993		4 ^a <i>"</i>							860		
				</									

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO													
SEZIONE	FOGLIO	NUMERI		SUPERFICIE		REDDITO		Destina- zione (*)	RISERVATO ALL'UFFICIO				
		Provvisori Princ.	Definitivi Princ.	Ha.	a.	ca.	Dominicale			Agrario			
B 59	5076	a			1	73	15	57	5	02	A		
" "	5076	b				21		1	39		61	B	
						1	94	17	46	5	63		
B 59	8788	a					86					A	
" "	8788	b					10					B	
							96						
B 59	6993	a				2	24					A	
" "	6993	b					36					B	
						2	60						

(*) Contraddistinguere ciascuna particella derivata con una sigla indicativa, attribuendo la medesima sigla a quelle che si presumono destinate a formare un unico lotto.



COMUNE DI CARRARA

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico si

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di tubature

e convogliate in fossa settica

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta si; a W.C. con cassetta di cacciata si

le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 1.60

I..... W.C. sarà/saranno areat...i... direttamente si

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a si camere, distanti dalla casa m. si

in una fossa settica a si camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

	1 ^a camera	2 ^a camera	3 ^a camera	4 ^a camera
larghezza	<u>1.10</u>	<u>1.10</u>	<u>1.10</u>	<u>1.10</u>
lunghezza	<u>2.20</u>	<u>1.10</u>	<u>1.10</u>	<u>1.65</u>
altezza (utile)	<u>1.40</u>	<u>1.55</u>	<u>1.60</u>	<u>1.60</u>

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di si

con superficie perdente di mq. si a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. si tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

I liquami chiarificati verranno convogliati
nella fogna cittadina.

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti Ai

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) - dall'acquedotto Ai con serbatoi che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) - da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.;

il pozzo è fondo m.; è a valle a monte dal pozzo nero fossa settica

fossa a perdere concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana Ai I bidoni provvisoriamente verranno sistemati

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale Ai

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 0.40 sarà areato Ai

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del piano interrato; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

E) — PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani: del seminterrato 2.30; del piano terra 3.20; dell'ammezzato; dei piani intermedi 3.00; dell'ultimo piano/attico

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 23 una alzata di cm. 16.5 Le scale saranno areate ed illuminate direttamente Ai ed interrotte da pianerottoli Ai

4) - Le pareti esterne saranno intonacate Ai

- 5) - Le acque meteoriche verranno allontanate
multitubi tubature
- 6) - Sarà fatto lo stenditoio
- 7) - La casa sarà soffittata *si*
- 8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili *non usabili*
- 9) - La copertura sarà eseguita in *travi in c.a. e manto di tegole*
- Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore *no*

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato *=*

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura *=*

G) — FUMI E VAPORI

1) - **Cucine:** Le cucine saranno dotate di cappa fumaria *si* e di canna fumaria *si* delle seguenti dimensioni *Ø 150* con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. *1.40* oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo *=*

La sezione del collettore principale sarà di cmq. *=* Vi saranno collegate n. *=* cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. *=* Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine *=*

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - **per appartamento:**

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. e terminerà oltre il culmine del tetto di m. e sarà munita di aspiratore statico.

b) - **per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:**

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. *1.20* di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi 30.00, la potenza della caldaia di Cal/h 15.000. La canna fumaria avrà l'altezza di m. 10.00 ed una sezione di cmq. 625.

c) - Altro sistema:

G¹) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

d) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a ~~gas~~/^{elettrico}~~carbone~~/~~legna~~/~~gas-liquido~~/~~cherosene~~/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per reflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Si allega schema dell'impianto

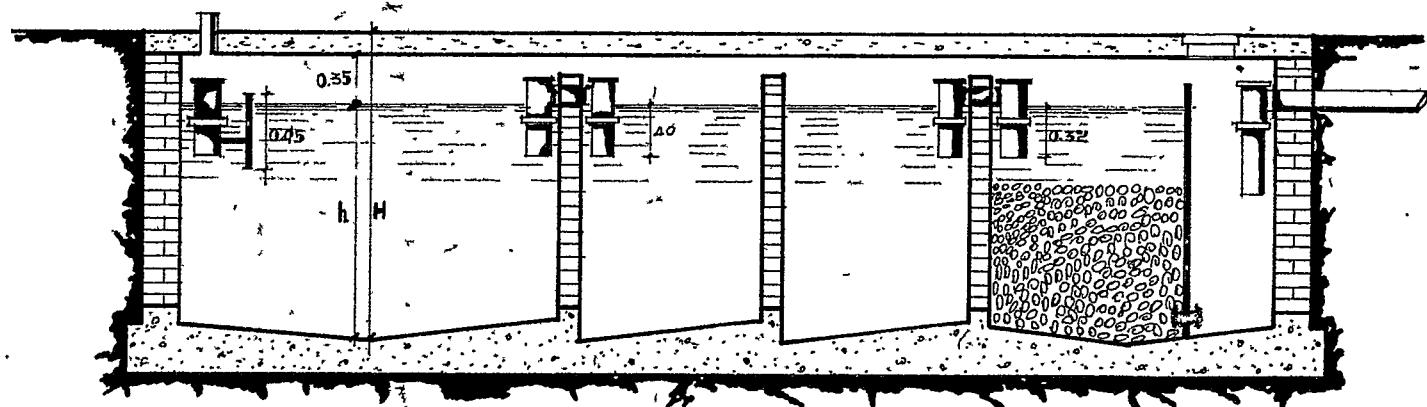
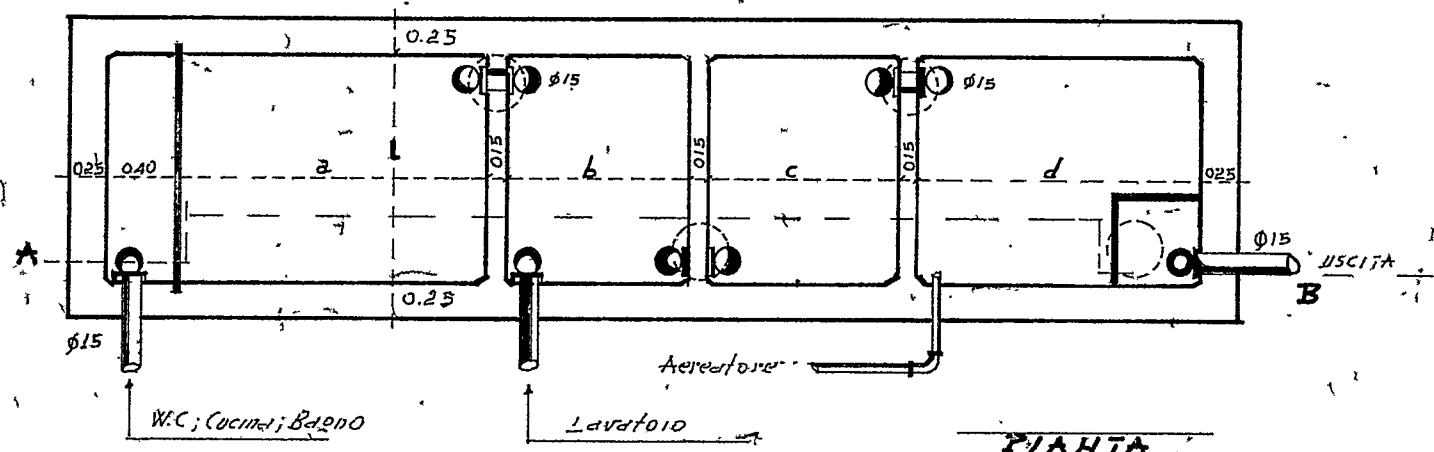


IL PROPRIETARIO

Antonio F. Leri

FOSSA SETTICA A QUATTRO CAMERE

N° VABI	N° PERSONE	CONSUMO MEDIO GIOR.	Litri	DIMENSIONI SUGGERITE						VOLUME UTILE				VOLUME TOTALE					
				LUNGHEZZE				Largh.	Altez.	Liquide	Art. Tot. Interno	Litri				Litri			
				1° Cam.	2° Cam.	3° Cam.	4° Cam.					1° Camera	2° Camera	3° Camera	4° Camera	1° Camera	2° Camera	3° Camera	4° Camera
				a	b	c	d	L	h	H									
14	20	2 000		220	110	110	165	110	140	175	3390	1695	1695	2540	4235	2120	2120	3175	
27	40	4 000		250	125	125	190	150	155	190	5815	2910	2910	4345	7120	3560	3560	5340	
40	60	6.000		300	150	150	225	180	160	195	8640	4320	4320	6480	10530	5265	5265	7900	
54	80	8 000		350	175	175	260	200	160	195	11200	5600	5600	8520	13650	6820	6820	10140	



SEZIONE A-B

SEZIONE AUTONOMA
MASSA CARRARA

CARRARA

SEZ. *B*

2/



SCALA 1:2000.....72

5076-8788

Sig. *G. Lodigiani*  per gli usi consentiti dalla Legge

Massa 4 DIC 1973



L'INGEGNERE CAPO ERARIALE
IL CAPO DELLA II SEZIONE
Geom. Prince [Eva, Mecc]

N.	10509	mod.	8
DIRITTI ERARIALI	L.		
Diritto fisso e ricerca	L.		1900
Particelle, Ha. } Continenti, ecc. } N.	a L.	L.	20
Carla	L.		
TOTALE		L.	2000



COMUNE DI CARRARA

Carrara, 27 FEBBRAIO 1979

VERBALE DI ULTIMAZIONE LAVORI

Il sottoscritto Ass. Tec. MARCHI CLAUDIO nelle veste di
Tecnico Comunale Accertatore in data odierna _____ ha effettuato
sopralluogo di controllo e accertamento ultimazione lavori per il fabbricato
posto sul terreno contraddistinto catastalmente col mappale n° 8788-6993-5076
foglio 59 sez. B ubicato in S. ANTONIO
via CARDUCCI di proprietà Sig. _____
ANDREI FEDERICO
residente in CARRARA riscontrando quanto segue:

1)- I lavori risultano totalmente ultimati;

X 2)- I lavori risultano ultimati limitatamente a I PIANI SUPERIORI
IL P.T. E' ANCORA AL CREZZO.

Si sono verificate le seguenti difformità:

- 1)- alla forma della pianta;
- 2)- alla natura del prospetto _____
- 3)- alla misura dell'altezza;
- 4)- alla distribuzione interna a n° vani _____
- 5)- alla destinazione _____

Al sensi dell'art. 15 comma 1° legge 6 Agosto 1967 n° 765 sono state
riscontrate eccedenze superiori al 2% nei confronti di quanto prescritto dalla
licenza:

- 1)- nell'altezza;
- 2)- nel distacco dal confine;
- 3)- nella superficie coperta;
- 4)- nel volume;
- 5)- nella destinazione.

L'infrazione è stata segnalata:

- 1)- alla competente Autorità Comunale in data _____
- 2)- alla Intendenza di finanza in data _____

IL TECNICO ACCERTATORE

V° MARCHI CLAUDIO CAPO SEZIONE

V° INGEGNERE CAPO



COMUNE DI CARRARA

= UFFICIO URBANISTICA =

ULTIMAZIONE PARZIALE

Carrara, li 27 febbraio 1979

~~costruzione~~

abitazione.

OGGETTO :

ampliamento

fabbricato ad uso

~~fabbricato~~

in via Caraccioli - S. Antonio -

sul terreno distinto in Catasto alla Sez. B foglio 59

mappale n° 8780 - 6993 - 5076 proprietà

A N D R E I Federico

i lavori in oggetto so-

no stati autorizzati con licenza edilizia n° 25 del 29/3/1974

sono stati iniziati il 19/4/1974

sono stati coperti il 1/4/1976

sono stati ultimati il 15/2/1977

in conformità alla licenza -

é d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV.FF. -

le opere in c.a. risultano collaudate come da lettera del Genio Civile di Massa-Carrara n° 22 del 1974

la costruzione si compone di vani 5 + 5 accessori al primo piano e
vani 5 + 5 accessori al piano secondo tutti ad uso abitazione; n° 1
vano scala.

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario,
all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

IL TECNICO ACCERTATORE

L'INGEGNERE CAPO

L'ARCH. CAPO SEZ. URBANISTICA

IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

= UFFICIO URBANISTICA =

ULTIMAZIONE PARZIALE

Carrara, li 27 FEBBRAIO 1979

~~costruzione~~ abitazione
OGGETTO : ~~ampliamento~~ fabbricato ad uso ~~industriale~~

in via CAROUCCI - S. ANTONIO -

sul terreno distinto in Catasto alla Sez. B foglio 59

mappale n° 8788 - 6993 - 5076 proprietà

ANDREI FEDERICO i lavori in oggetto sono stati autorizzati con licenza edilizia n° 25 del 29/3/74

sono stati iniziati il 19. 4. 1974

sono stati coperti il 1. 4. 1976

sono stati ultimati il 15. 3. 1977

in conformità alla licenza -

é d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV.FF. -

le opere in c.a. risultano collaudate come da lettera del Genio

Civile di Massa-Carrara n° del

la costruzione si compone di vani 5 + 5 ACCESSORI AL PIANO PRIMO

E VANI 5 + 5 ACCESSORI AL PIANO SECONDO, LO 1 VANO SCALA -

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario,
all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

IL TECNICO ACCERTATORE

L'INGEGNERE CAPO

L'ARCH. CAPO SEZ. URBANISTICA

IL SINDACO



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA
Opere ultimate

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
2	

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☒ Nuovo fabbricato 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in <u>VIA 4 CARACCI</u> <u>FOSSELA</u> (via, piazza) inizio dei lavori <u>14</u> <u>74</u> (mese) (anno)	
Licenza di costruzione N. <u>1125</u> rilasciata il <u>29-3-74</u> (giorno, mese, anno) Intestata a <u>ANDREI FEDERICO</u>			
Proprietario del fabbricato <u>DETTO</u>			
I lavori sono stati eseguiti da impresa di costruzione? si ☒ no ☐ In caso affermativo: per conto proprio ☒ per conto terzi ☐			
b) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale Attività economica 2... ☐ (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3... ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale 5 ☐ Non residenziale		e) STRUTTURA PORTANTE <i>In sito</i> 1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	
f) IMPIANTI CENTRALI — Riscaldamento 1 ☒ — Condizionamento 2 ☐ — Riscaldamento e condizionamento 3 ☐ — Nessuno 4 ☐ — Ascensore 1 ☐ 2 ☒			
g) DIMENSIONI Superficie coperta m ² Piani fuori terra <u>2</u> (compreso il seminterrato)		Volume V/P m ³ <u>465</u> (della parte fuori terra) Volume totale V/P m ³ <u>11465</u> (compreso l'interrato)	

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitaz.	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre		
						abit.	stanze										
1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
1	5	3	8	1	9					1							

Data di fine lavori	<u>15</u> <u>13</u> <u>74</u> (mese) (anno)
Licenza d'uso (abitabilità, agibilità) richiesta il	<u>27</u> <u>12</u> <u>76</u> (mese) (anno)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I - PREMESSA

1. Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato o parte di fabbricato, urbano o rurale, da chiunque svolta, privato od Ente pubblico, con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (punto 4 delle « Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »).
2. L'unità statistica di rilevazione è costituita dall'opera ultimata rappresentata da un intero fabbricato o da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso, ultimato (punto 5 delle « Istruzioni ecc. »).
3. Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica istrutta per la concessione della licenza d'uso.
In casi particolari, da ritenersi del tutto eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti a cura del competente servizio comunale (punto 7 delle « Istruzioni ecc. »).
4. L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena richiesta la licenza d'uso (abitabilità o agibilità) o, comunque non appena effettuato, da parte del competente ufficio comunale, il sopralluogo per gli accertamenti previsti dalle disposizioni vigenti (punto 35 delle « Istruzioni ecc. »).
In casi eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dai competenti uffici comunali come previsto al precedente punto 3, secondo capoverso.

II - DEFINIZIONI GENERALI

5. Per opera residenziale s'intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.
6. Per opera destinata ad attività economica si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, opifici, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.).
7. Per opera destinata ad altra attività si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, case, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.).
8. Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o da spazi vuoti, oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.
9. Per nuovo fabbricato si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto.
Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.
10. Per ampliamento si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente.
11. Per superficie coperta si intende l'area di base del fabbricato.
12. Per volume v/p (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.
13. Per abitazione (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su piano: rotolo, cortile, terrazza, ecc.
14. Per vano si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuna non raggiunga il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.

15. Per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria diretta ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camera da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra.
16. Per vani accessori si intendono i vani, compresi nelle abitazioni destinati ai servizi, al disimpegno, ecc. (bagni, anticamera, corridoi, ecc.), nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza.

III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

17. La denominazione del comune e della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello, in alto a destra, unitamente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica e pubblicamente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.
18. La compilazione del modello nella parte relativa alle notizie generali sull'opera (natura, destinazione, ecc.) va effettuata barrando la casella ☐ posta a fianco della « voce » che fa al caso e, ove richiesto, specificando altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci.
19. Natura. Indicare « unico » qualora con la licenza di costruzione venga costruito un solo fabbricato; nel caso invece che con una medesima licenza di costruzione vengano costruiti due o più fabbricati, i relativi modelli dovranno risultare contrassegnati con una lettera distintiva (A - B - C ecc.).
20. Finanziamento. Va barrata la casella 2 nel caso che il contributo si manifesti con la partecipazione al pagamento di una parte dell'onere per la costruzione del fabbricato.
21. Destinazione. Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente.
22. La superficie coperta deve essere espressa in m² arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione essa deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, dev'essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione.
23. Il volume deve essere espresso in m³ vuoto per pieno, arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione esso deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.
24. La compilazione del modello nella parte destinata alle notizie sulla consistenza dell'opera va effettuata indicando:
 - a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 16;
 - b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.);
 - c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (bagni, anticamera, corridoi, ecc.);
 - d) nella colonna 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dall'abitazione compresi nel fabbricato residenziale o non residenziale;
 - e) nelle colonne da 7 a 16 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono;
 - f) nella colonna 17 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze ed oltre.

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

25. Il presente modello compilato e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza d'uso (punto 38 delle « Istruzioni ecc. »).



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA
Opere progettate

Mod. ISTAT/1/2/P

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☐ Nuovo fabbricato 2 ☒ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in <u>VIA G. CARDUCCI</u> (via, piazza) <u>FOSSOLA</u>	
Licenza di costruzione N. <u>11185</u> rilasciata il <u>5</u> <u>4</u> <u>74</u> (mese) (anno) Intestata a <u>ANDREI FEDERICO</u>			
Proprietario del fabbricato <u>dello</u>		1	
Impresa costruttrice			
b) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale 2... ☐ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3... ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale 5 ☐ Non residenziale		e) STRUTTURA PORTANTE <i>In sito</i> 1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	
		f) IMPIANTI CENTRALI — Riscaldamento 1 ☒ — Condizionamento 2 ☐ — Riscaldamento e condizionamento 3 ☐ — Nessuno 4 ☐ — Ascensore 1 ☒ 2 ☒	
g) DIMENSIONI		Superficie coperta m ² <u>33</u> Piani fuori terra <u>1</u> <u>9</u> (compreso il seminterrato)	
		Volume V/P m ³ <u>465</u> (della parte fuori terra) Volume totale V/P m ³ <u>465</u> (compreso l'interrato)	

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitaz.	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vanie locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre	abit.	stanze
1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16		
1	5	3	8	1	9					5							

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I - PREMESSA

1. Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato o parte di fabbricato, urbano o rurale, da chiunque svolta, privato od Ente pubblico, con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (punto 4 delle « Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »).
2. L'unità statistica di rilevazione è costituita dall'opera progettata rappresentata da un intero fabbricato o da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso, progettato (punto 5 delle « Istruzioni ecc. »).
3. Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica Istruita per la concessione della licenza di costruzione, in casi particolari, da ritenersi del tutto eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti a cura del competente servizio comunale (punto 7 delle « Istruzioni ecc. »).
4. L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena rilasciata la licenza di costruzione (punto 28 delle « Istruzioni ecc. »). In casi eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dai competenti uffici comunali come previsto al precedente punto 3, secondo capoverso.

II - DEFINIZIONI GENERALI

5. Per opera residenziale s'intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.
6. Per opera destinata ad attività economica si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, uffici, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.).
7. Per opera destinata ad altra attività si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, case-me, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.).
8. Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto, che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.
9. Per nuovo fabbricato si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.
10. Per ampliamento si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente.
11. Per superficie coperta si intende l'area di base del fabbricato.
12. Per volume v/p (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.
13. Per abitazione (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su plane-rotolo, cortile, terrazza, ecc.
14. Per vano si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuno non raggiunge il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.

15. Per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria diretta ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra.
16. Per vani accessori si intendono i vani, compresi nelle abitazioni destinati ai servizi, ai disimpegni, ecc. (bagni, anticamera, corridoi, ecc.), nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza.

III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

17. La denominazione del comune e della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello, in alto a destra, unitamente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica e pubblicamente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.
18. La compilazione del modello nella parte relativa alle notizie generali sull'opera (natura, destinazione, ecc.) va effettuata barrando la casella ☐ posta a fianco della « voce » che fa al caso e, ove richiesto, specificando altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci.
19. Natura. Indicare « unico » qualora con la licenza di costruzione venga costruito un solo fabbricato; nel caso invece che con una medesima licenza di costruzione vengano costruiti due o più fabbricati, i relativi modelli dovranno risultare contrassegnati con una lettera distintiva (A - B - C ecc.).
20. Impresa costruttrice. Nel caso che i lavori vengano eseguiti in economia indicare: « Lavori in economia ».
21. Finanziamento. Va barrata la casella 2 anche nel caso che il contributo si manifesti solo con la partecipazione al pagamento di parte degli interessi.
22. Destinazione. Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente.
23. La superficie coperta deve essere espressa in m², arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione essa deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, deve essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione.
24. Il volume deve essere espresso in m³ vuoto per pieno, arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione essa deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.
25. La compilazione del modello nella parte destinata alle notizie sulla consistenza dell'opera va effettuata indicando:
 - a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 16;
 - b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.);
 - c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (bagni, anticamera, corridoi, ecc.);
 - d) nella colonna 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dall'abitazione compresi nei fabbricati residenziali o non residenziali;
 - e) nelle colonne da 7 a 16 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono;
 - f) nella colonna 17 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze ed oltre.
26. Il presente modello compilato e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza di costruzione (punto 31 delle « Istruzioni ecc. »).

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO



ex cl. Varniani
25/8/74

COMUNE DI CARRARA

OGGETTO:

Risposta al N.

Prot. n. 1080

in data	27.3.1974
Prot. N.°	34452/73

Allegati:

Carrara,

5 Agosto 1974

ALL'UFFICIO AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

S E D E

Si allega alla presente pratica edilizia n.25 del 1974 in quanto per espresso ordine del Sindaco si richiede il perfezionamento del passaggio di proprietà al Comune con atto notarile della donazione delle aree concernenti le opere di urbanizzazione primaria come da atto del Notaio Carozzi del 27.3.1974 indipendentemente dalle normali scadenze per tali iter. La richiesta è di particolare urgenza.

L'ARCHITETTO CAPO SEZ.URB.

Varniani

Allegata: pratica licenza costruzione n.25 del 29.3.1974

Ditta Andrei Federico.

Arch. Varniani
Come è noto, per poter perfezionare la donazione occorre che in mio nome l'Amministrazione del Comune emetta che autorizzi il passaggio di proprietà - la pratica edilizia - perfezionata anche in merito al passaggio. Si esprime l'esigenza per necessità che è necessario che venga in aiuto al Comune anche sotto l'aspetto delle donazioni. L'ufficio dovrà pertanto accuratamente esaminare quelle ancora pendenti
19.8.74 *Milani*

COMUNE DI CARRARA

Ufficio Tecnico - Sez. Urbanistica

SCHEDA DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI.

Progetto di proprietà della Ditta ANATEI Federico
ad uso Abitazione sito in Autostrada
Via Conducci Sez. B F. 59 Mapp. 878-693-5076

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il progetto sopradetto si fa rilevare quanto segue:
Il progetto è in regola col P.R.G. approvato con D.M. n.2755
del 2.8.1971 vigente ☐

Il progetto presenta le seguenti difformità:
Classificazione della zona Zona Edilizia C
.....

P.R.G.C. 1971

Distanza dal confine N.

" " " S.

" " " E.

" " " O.

Distanza dalla strada o suo asse

Rapporto di copertura Sup.Cop/Sup.ter.

Indice di fabbricabilità mc/mq

Superficie coperta (Max)

Altezza del fabbricato

N° dei piani

Arretramento piano attico

Cortili interni

Cavedi

Aggetti e sporgenze

Superficie a parch. art.18 L.765

Sup. a parch.art.17.L.765 standard

Prescrizioni di P.R.P. a lottizzazione

NB Valore nel terreno piccolo in stile 124 2177

Carrara, 7 DIC. 1973

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

IL TECNICO

Veneri

PROGETTO ANDREI FEDERICO

SETTEMBRE

VITTORIO

ORDONEZ

VIA

MACALIE

TRIESTE

CARRIONA

BARTOLOMEO

CARDUCCI

PERTICATA

TURIGLIANO

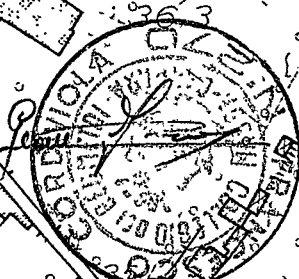
COMUNALE

VICINALE

GIOSE



19/10/73
Aller Lito
H° 7819



CANALE

STRADA

GEOMETRA
CORDIVIOLA FRANCESCO

VIA PROVINCIALE 101/4 - TEL. 71837

54033 CARRARA

Li 4 Aprile 1974

OGGETTO : PROGETTO PER LAVORI DI TRASFORMAZIONE
E SOPRAELEVAZIONE DI FABBRICATO SITO
IN VIA CARDUCCI - CARRARA
PROPRIETA' : ANDREI FEDERICO

f

il sottoscritto, progettista per i lavori
in oggetto, dichiara che le fondazioni del fabbricato esistente sono
atte a sopportare la sopraelevazione prevista, e che comunque in cor
so d'opera verranno presi tutti gli accorgimenti tecnici necessari.

in fee



COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo n° 553 =
Data 19 APR. 1974

CORBINIOLA

n° 25 anno 1974
tagliandi n° 00748

Carrara li. 18-4-1974...

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI

CARRARA

Il sottoscritto... ANDREI FEDERICO... residente a
..... CARRARA via G. CARDUCCI n° 14
titolare della licenza di costruzione datata 29-3-1974
n° 25..., per la costruzione¹⁾ di un fabbricato ubicato in
via G. CARDUCCI località PERTICATA
con la presente, a norma dell'art. 5 della citata licenza di
costruzione

RICHIEDE

SOPRALLUOGO DA PARTE DI COTESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI AL-
LINEAMENTI E CONCEDERE IL NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LAVORI
PREVIO VERSAMENTO DELLA QUOTA PER DIRITTI D'UFFICIO.

Distintamente

Il titolare della licenza

..... Andrei Federico

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno 19.4.1974 n° 3645
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il
giorno 19-4-1974 alle ore da parte del
Geom. MEL. P. L. V. C. I. (nome e cognome del funzionario).

Lettera di conferma della Prefettura del²⁾

Consegna del certificato da parte di il

Il Funzionario

1)-Citare l'ultima licenza
ottenuta

2)- se opera in c.a.



PROPRIETARIO. ANDREI FEDERICO . . . nato a. CARRARA . . . il. 8-1-1940
residente a. CARRARA . . . Via. E. CARDUCCI . . . n.º. 14 .
DIRETT. DEI LAVORI. CORDIVIOIA FRANCESCO nato a. CARRARA . . . il. 5-4-1935
residente a. CARRARA . . . Via. PROVINCIALE . . . n.º. 101/4 .
TITOLARE IMPRESA ANDREI FEDERICO . . . nato a. CARRARA . . . il. 8-1-1940
residente a. CARRARA . . . Via. E. CARDUCCI . . . n.º. 14 .

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della licenza e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla licenza di costruzione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla-osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della licenza che il Direttore dei Lavori che l'assuntore dei lavori, al rispetto della licenza di costruzione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17. 8. 1942 n.º 1150 e successive modifiche.

IL TITOLARE DELLA LICENZA

Andrea Federici
L'ASSUNTORE DEI LAVORI

Andrea Federici

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Paulo

IL TECNICO

[Signature]

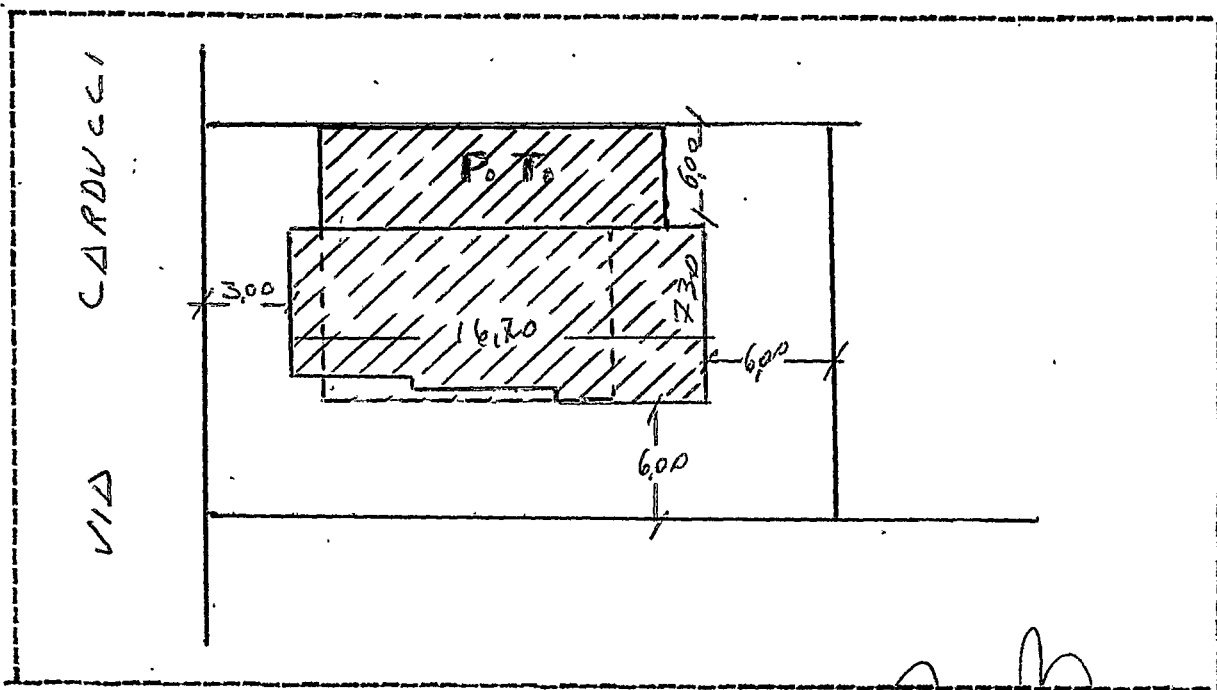
Rif. Richiesta del. 19/4/74.....
NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbrica-
 to sito in... S. ANTONIO.....mapp.n° 87.88.....sez. B.f. 6.9....
 del Sig... ANDREI FEDERICO.....residente a... S. ANTONIO
 via... CARDUCCI.....n° 14.....

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede
 all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del
 fabbricato in oggetto

Vista la nomina:

- 1)- del Direttore dei lavori. Geom. CORNIGLIA FRANCESCO
 residente a... AVENZA.....via. PROVINCIA.....n° 181
 iscritto all'Ordine o Collegio. Geom. M. S. n° d'ord.
- 2)- dell'impresa..... ECONOMICA DITTA.....
 residente a.....via.....n°...

il tecnico comunale... MEL. P. L. V. L. L.... recatosi sul posto, ha
 constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto pre-
 sentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.
 A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti
 che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed
 il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO Andreì Federico

IL DIRETTORE DEI LAVORI Geom. Corniglia

L'IMPRESA Economica Ditta

IL TECNICO

IL CAPO SEZIONE

L'INGEGNERE CAPO

Rif. Richiesta del. 19.4.74.....

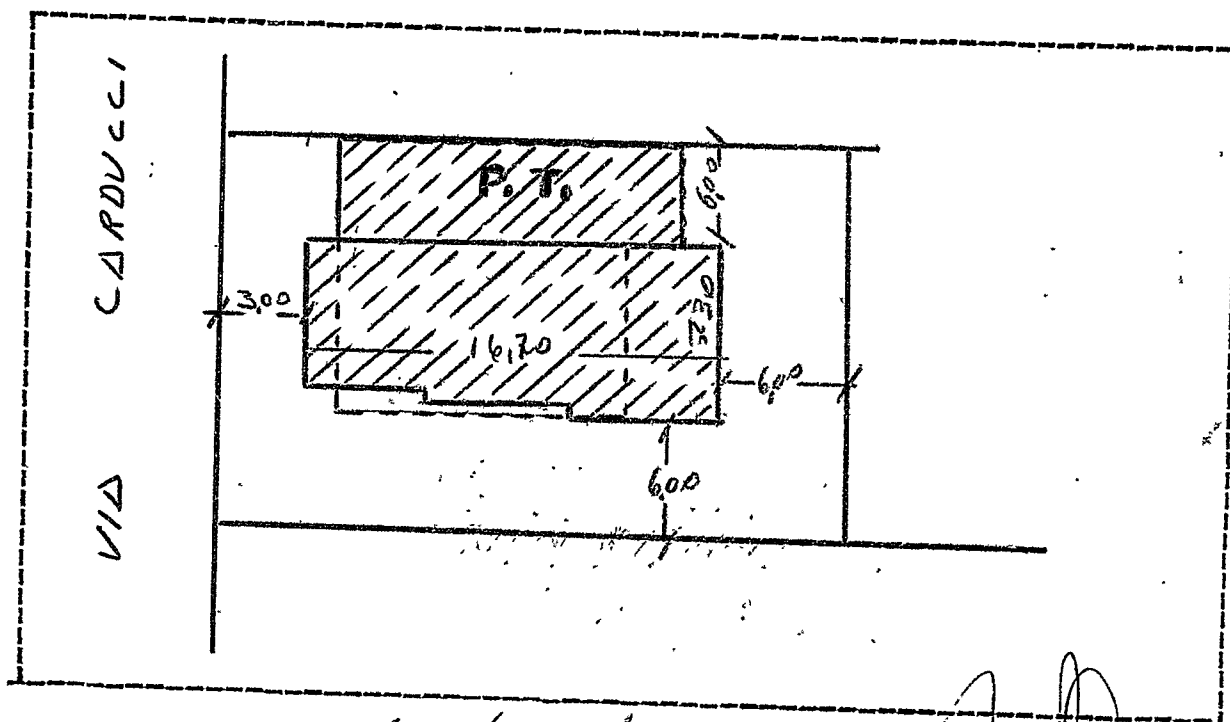
NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbrica-
to sito in... S. ANTONIO..... mapp. n° 2788..... sez. B. f. 6.9...
del Sig... ANDREI FEDERICA..... residente a... S. ANTONIO
via.... CARDUCCI..... n°... 14.....

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede
all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del
fabbricato in oggetto

Vista la nomina:

- 1)- del Direttore dei lavori. GEOM. CORDIVOLA FRANCESCO.
residente a... AVENZA..... via. PROVINCIA..... n° 10/
iscritto all'Ordine o Collegio. GEOM. M.S. n° d'ord.....
2)- dell'impresa..... ECONOMIA... DIETRA.....
residente a..... via..... n°...

il tecnico comunale... MEL... R. L. V. M. recatosi sul posto, ha
constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto pre-
sentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.
A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti
che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed
il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO...
IL DIRETTORE DEI LAVORI...
L'IMPRESA...

IL TECNICO

IL CAPO SEZIONE

L'INGEGNERE CAPO

Rif. Richiesta del. 19.4.74.....

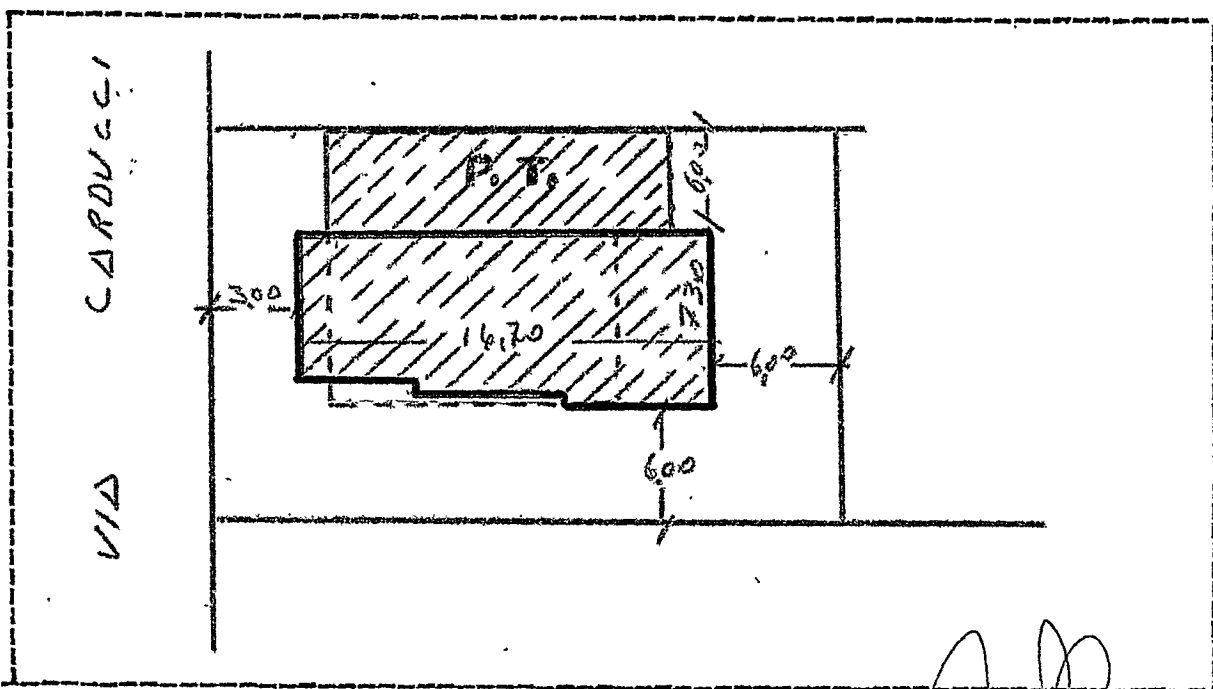
NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbrica-
to sito in... S. ANTONIO.....mapp.n° 8788.....sez. B.f. 69...
del Sig... ANDREI... FEDERICA.....residente a... S. ANTONIO
via... CARDUCCI.....n°... 14....

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede
all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del
fabbricato in oggetto

Vista la nomina:

- 1)- del Direttore dei lavori. GEM. COGNOLATA... FRANCESCO.
residente a... AMENZA.....via. PRONZANO.....n°... 10/
iscritto all'Ordine o Collegio. GEM. COGNOLATA... n° d'ord.....
2)- dell'impresa..... S. ANTONIO..... DI S. ANTONIO.....
residente a.....via.....n°...

il tecnico comunale... M. E. L. P. L. V. I. A. recatosi sul posto, ha
constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto pre-
sentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.
A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti
che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed
il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO... ANDREI... FEDERICA

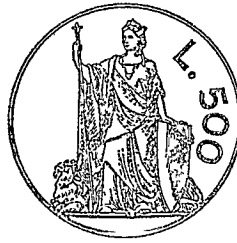
IL DIRETTORE DEI LAVORI... GEM. COGNOLATA

L'IMPRESA... S. ANTONIO... DI S. ANTONIO

IL TECNICO

IL CAPO SEZIONE

L'INGEGNERE CAPO



UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

D. MASSA - CARRARA

DIRITTI DI SCRITTURATO

Diritto fisso L. 9.5

Diritto di ricerca L. 60

Diritto grad. L. 300

SI CERTIFICA CHE A PAG. 36334 DEL CATASTO TERREMI

DEL COMUNE DI Carrara RISULTA INSCRITTA LA

DITTA: Buizi Beatrice nata a Carrara il

2.5.1888 ret. Cendulli usufr. me

Cendulli Lina, ved. di us. me a

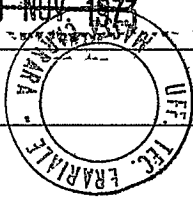
Carrara il 29.3.1911 usufr. me

Sezione	Mappale		QUALITÀ	Classe	Superficie			REDDITO			
	Princ.	Sub.			Ext.	Are.	Gent.	Dominicale		Agrario	
								L.	C.	L.	C.
B	6995		Foll. anuale			260					

Si rilascia il presente
a richiesta del Sig. G. Nucci

per gli usi consentiti dalla Legge.

Massa 30 NOV 1973



p. L'ING. CAPO

Il Capo della II Sezione
(Geom. Princ. Gino Nucci)

G. Nucci

